

Guida antirapina per il personale di sportello



intro

La Guida antirapina per il personale di sportello, realizzata con il Gruppo di studio tecnico per la sicurezza, **in collaborazione con la Polizia di Stato e l'Arma dei Carabinieri**, è la prima iniziativa della campagna di comunicazione dell'ABI sulla sicurezza anticrimine.

L'obiettivo è consentire alle banche di disporre di linee guida che individuino standard comportamentali adeguati, come previsto dalle intese tra l'ABI e le Prefetture per prevenire la criminalità in banca.

Questa Guida si inserisce in un programma di informazione, che si affianca alle normative aziendali, finalizzato a diffondere la cultura della sicurezza. Uno strumento utile, chiaro e sintetico, per tutti i 300 mila uomini di banca impegnati ogni giorno in filiale.

La Guida è organizzata in 4 parti:

- 1 Le caratteristiche delle rapine in Italia
- 2 Cosa fare per prevenire le rapine
- 3 Cosa fare durante le rapine
- 4 Cosa fare dopo le rapine.



1 Le caratteristiche delle rapine in Italia

La maggior parte delle rapine in banca presenta alcune caratteristiche ricorrenti, come rilevato dall'Osservatorio dell'ABI sulla sicurezza fisica (OSSIF):

- **la maggioranza delle rapine avviene nella tarda mattinata**
- quelle effettuate da professionisti avvengono spesso all'approssimarsi dell'**orario di chiusura**
- **i mesi più a rischio sono maggio e novembre**
 - nel periodo primaverile i malviventi ricorrono spesso a parrucche e occhiali da sole
 - nel periodo invernale utilizzano cappelli calati sugli occhi e sciarpe
- **le filiali più esposte sono vicine a grandi vie di fuga, come incroci e superstrade**
- le rapine hanno una durata media di circa **3 minuti**
- l'arma più utilizzata è il **taglierino**.



2

Cosa fare per prevenire le rapine

Cosa verificare

Alcune precauzioni sono molto utili per limitare le rapine o quanto meno per minimizzarne gli effetti:

- **l'osservanza scrupolosa della normativa aziendale**
- **le verifiche periodiche sugli apparati presenti**
 - la chiusura dei mezzi forti
 - le eccedenze nei mezzi forti temporizzati
 - il funzionamento degli apparati di controllo degli accessi (bussola, metal detector, ecc.)
 - i sistemi di videoregistrazione
 - la visibilità dall'esterno degli spazi interni dello sportello
- **le verifiche sulle persone**
 - accertare che il personale esterno (tecnici, manutentori, ecc.) sia stato preannunciato
 - verificarne l'identità anche se preannunciato
 - verificare l'identità degli addetti al trasporto valori (non basta fidarsi della divisa).

Cosa evitare

- **l'ingresso nello sportello ad inizio lavoro deve avvenire con particolare attenzione** e possibilmente con la presenza di più colleghi
- **non disattivare con leggerezza i dispositivi di controllo accessi** in dotazione alla bussola, in modo particolare in presenza di persone sconosciute
- **porre particolare attenzione ai clienti che entrano in filiale** un attimo prima della chiusura al pubblico
- **non lasciare aperte porte o finestre**, anche se munite di inferriate.

Cosa segnalare

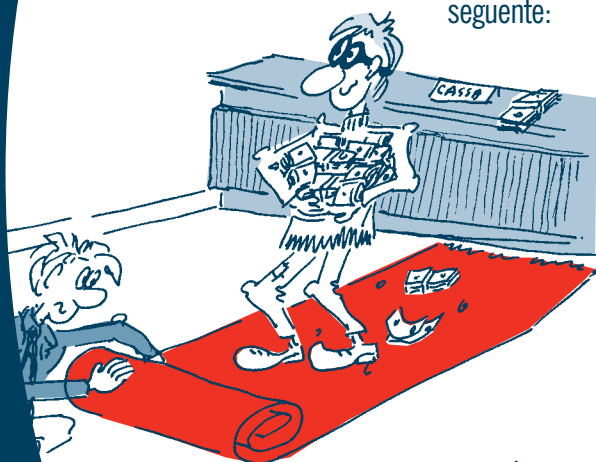
Una rapina è sempre preceduta da una fase di preparazione durante la quale può capitare di rilevare dei movimenti sospetti che devono essere segnalati tempestivamente. In particolare è opportuno segnalare alle Forze dell'Ordine (come previsto nei Protocolli d'intesa con le Prefetture):

- **movimenti sospetti fuori dallo sportello**
 - frequenti passaggi e sosta con persone a bordo di un veicolo
 - persone che fotografano lo sportello
 - persone che transitano più volte davanti
- **movimenti o comportamenti sospetti nello sportello**
 - richieste di informazioni generiche
 - richieste di cambio banconote
 - persone che dopo essersi guardate intorno escono improvvisamente
- **segnalare alla Funzione Sicurezza la presenza di accessi limitrofi** tramite botole, cavedi, ecc., non sufficientemente protetti
- **segnalare alla Funzione Sicurezza la presenza di locali attigui** alla filiale vuoti o nei quali sono in corso lavori di manutenzione edile; queste situazioni possono accrescere il rischio di intrusione a scopo di rapina attraverso brecce praticate nei muri.



3 Cosa fare durante le rapine

Nella malaugurata ipotesi che, malgrado ogni precauzione, venga comunque tentata una rapina, è essenziale ricordarsi che i malviventi vivono una fortissima tensione e che bisogna ad ogni costo evitare che essi abbiano reazioni violente; pertanto è fondamentale comportarsi nel modo seguente:

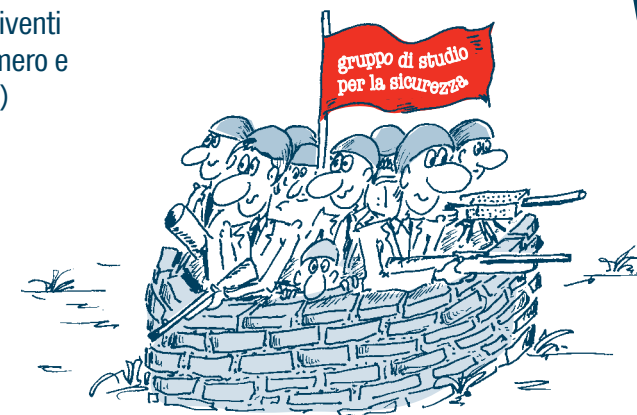


- **mantenere la massima calma**
- **attivare l'allarme, se presente, qualora non comporti rischi per l'incolumità delle persone**
- **eseguire ciò che viene richiesto** dai rapinatori, senza fretta ma neppure con troppa lentezza, evitando movimenti bruschi e senza fare nulla in più di quanto richiesto
- se è necessario spostarsi per fare quanto chiesto, **preavvisare il malvivente**
- **porre attenzione alle caratteristiche somatiche** (altezza, carnagione, colore capelli, ecc.), all'abbigliamento, alla presenza di anelli, catenine, segni particolari, alle cadenze dialettali, localizzando oggetti sui quali potrebbero essere rimaste impronte
- alla richiesta di apertura di dispositivi temporizzati, **indicare l'adesivo che segnala la temporizzazione**
- **non compiere gesti o azioni che potrebbero provocare reazioni** da parte dei malviventi.

4 Cosa fare dopo le rapine

Immediatamente dopo la rapina comportarsi come segue:

- se non già fatto, **attivare immediatamente il segnale di allarme e contestualmente informare le Forze dell'Ordine** locali (ai numeri 112 o 113), fornendo indicazioni utili alla possibile intercettazione dei malviventi (direzioni di fuga, auto usata, numero e abbigliamento dei rapinatori, ecc.)
- **informare immediatamente la Funzione Sicurezza e le altre Funzioni previste**
- **isolare zone o cose toccate dai rapinatori** (nulla deve essere toccato o rimosso)
- **impedire l'ingresso a persone diverse dalle Forze dell'Ordine** (giornalisti, fotografi, ecc.) **evitando qualsiasi dichiarazione** (entità dell'ammontare rapinato, ecc.)
- **fornire alle Forze dell'Ordine le informazioni utili in maniera chiara e completa**, evitando considerazioni non attinenti al fatto e indicando, se possibile, le persone presenti alla rapina che si sono allontanate prima dell'arrivo delle Forze dell'Ordine, poiché potrebbero fornire ulteriori preziose testimonianze.



Questa Guida è stata realizzata grazie al contributo del Gruppo di studio tecnico per la sicurezza coordinato da Marco Iaconis e Francesco Protani del Settore Tecnologie e Sicurezza dell'ABI.
Illustrazioni: Franco Leone